



Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero del reg. 73	seduta del 28-12-2023
------------------------------	---------------------------------

OGGETTO
Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2022 ex art 20, c.1 e 2 del D.Lgs.19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.) e ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell' art. 30 del D.Lgs. 23 Dicembre 2022 n. 201.

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 20:30, il Consiglio Comunale si è riunito nella sala delle adunanze della Sede Municipale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Galeano Paolo	Presente	Favorevole
Carraro Ennio	Presente	Favorevole
Spigariol Renata	Presente	Favorevole
De Santis Gabriella	Presente	Favorevole
Malerba Marco	Presente	Favorevole
Cescon Bruno	Presente	Favorevole
Carrer Stefania	Presente	Favorevole
Paglia Andrea	Presente	Favorevole
Marconato Denis	Assente	
Polo Sergio	Presente	Favorevole
Scattolin Sara	Assente	
Salvati Valeria	Assente	
Marton Alberto	Presente	Favorevole
Giusto Nicola	Presente	Favorevole
Berto Luisa	Presente	Favorevole
Trabucco Simonetta	Presente	Favorevole
Freda Raffaele	Presente	Favorevole
Mestriner Stefano - Assessore	Presente	-----
Bovo Riccardo - Assessore	Assente	-----
Stocco Elena - Assessore	Presente	-----
Di Lisi Fabio - Assessore	Presente	-----
Errico Susanna - Assessore	Presente	-----

Assegnati	17
in carica	17

Presenti	14
Assenti	3

Scrutatori:

Malerba Marco	Scrutatore	-----
Paglia Andrea	Scrutatore	-----
Freda Raffaele	Scrutatore	-----

- Presiede il Sig. Polo Sergio nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Assiste il SEGRETARIO GENERALE Longo Silvano
- La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento svolta dal Sindaco, registrata su supporto magnetico, la cui trascrizione viene riportata nell'allegato sub. D, preso atto che nessun intervento è stato prodotto in sede di discussione;

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 08.06.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle Partecipazioni Societarie possedute alla data del 23 settembre 2016, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016 *"Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"* in breve *"T.U.S.P."*;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 27.09.2017 ad oggetto: *"Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175. Ricognizione delle partecipazioni possedute ed individuazione partecipazioni da alienare. Integrazione."* la suddetta revisione è stata oggetto di integrazioni e modifiche;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 31.07.2018 ad oggetto: *"Rideterminazione del piano di revisione straordinaria delle società partecipate a seguito dell'approvazione delle modifiche statutarie della società Asco Holding"* con la quale, per le motivazioni nella stessa richiamate si è provveduto a rideterminare la propria volontà in merito alla partecipazione nella società Asco Holding , così come stabilito nella sopra richiamata deliberazione consiliare n. 55 del 27.09.2017, integrando quanto precedentemente deliberato;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 20.12.2018 è stata approvata la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2017 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 17.12.2019 è stata approvata la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2018 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 ed è stata effettuata la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2018;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 30.12.2020 è stata approvata la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2019 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 ed è stata effettuata la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2019;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 21.12.2021 è stata approvata la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2020 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 ed è stata effettuata la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2020;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 29.12.2022 è stata approvata la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2021 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 ed è stata effettuata la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2021;

- dette deliberazioni ed i rispettivi allegati sono stati trasmessi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 comma 3 e 20 comma 3 del T.U.S.P., alla Corte dei Conti, oltre ad essere caricati nel Portale del MEF ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni con L. 114/2014;

Ricordato che:

- il T.U.S.P. ha operato un riordino della disciplina in materia di società pubbliche, incidendo su vari aspetti, fra i quali la governance, la gestione del personale, la razionalizzazione delle partecipazioni, il sistema dei controlli, ed introducendo anche disposizioni innovative sotto il profilo degli adempimenti, sia in capo alle pubbliche amministrazioni socie, sia in capo alle società;
- fra le disposizioni introdotte, l'art. 20 del T.U.S.P. prevede l'obbligo di approvare una razionalizzazione periodica annuale delle partecipazioni societarie, effettuando un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, e predisponendo, ove ricorrano alcuni presupposti stabiliti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- il T.U.S.P. ha introdotto inoltre previsioni più stringenti per il legittimo mantenimento di partecipazioni societarie da parte delle pubbliche amministrazioni, prevedendo in particolare che non possano essere detenute, direttamente o indirettamente, partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e che possono essere detenute partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.:
 - produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";
 - altre fattispecie tassativamente indicate

Posto che:

- per effetto dell'art. 20 e dell'art. 26 comma 11 del T.U.S.P., entro il 31 dicembre 2023 il Comune di Preganziol deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre 2022, individuando quelle che devono essere dismesse o comunque oggetto di razionalizzazione;
- ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:
 1. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P., sopra richiamato;
 2. non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
 3. previste dall'art. 20, c. 2, del T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P., sopra citato;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del T.U.S.P.;

Tenuto conto del fatto che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione delle stesse;

Rilevato che:

- l'art. 20 del T.U.S.P. prevede che la razionalizzazione periodica interessi tutte le partecipazioni detenute, dirette o indirette, dalle amministrazioni pubbliche;
- in forza delle definizioni di cui all'art. 2 del T.U.S.P.:
- per «partecipazione diretta» si intende “la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”;

- per «partecipazione indiretta» si intende la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica;
- ne consegue che costituiscono oggetto della rilevazione tutte le partecipazioni societarie detenute in via diretta dal Comune di Preganziol e le sole partecipazioni societarie detenute in via indiretta tramite società od organismo controllati secondo la definizione dell'art. 2359 del Codice Civile;
- sono invece escluse le partecipazioni detenute tramite società quotate come definite dal suddetto art. 2 del T.U.S.P., in quanto alle società quotate e relative controllate non si applicano le disposizioni del Testo Unico per le quali detta applicazione non sia espressamente prevista;
- in particolare l'art. 26 comma 3 del T.U.S.P. prevede che le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate (come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p)), detenute al 31 dicembre 2015;
- Veritas S.p.A. risponde a tale definizione, avendo emesso alla data del 31.12.2015 strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati (nello specifico la società a novembre 2014 ha collocato un prestito obbligazionario sul mercato regolamentato irlandese (Irish Stock Exchange – Ise), segmento Main Securities Market, e sottoscritto da investitori qualificati, assumendo lo stato di Eip (ente di interesse pubblico) ai sensi dell'art. 16 comma 1 D.lgs 39/2010, oltre ad aver emesso, in continuità col precedente, un prestito obbligazionario rivolto a investitori istituzionali, quotato su mercato regolamentato nel dicembre 2020);
- l'art. 1 comma 5 del T.U.S.P., da ultimo modificato dalla L. 145/2018 a decorrere dal 1.1.2019, prevede, inoltre, che: *"Le disposizioni del presente decreto si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), nonché alle società da esse controllate"*;
- la Camera dei Deputati – Servizio Studi – XVIII Legislatura ha chiarito, in proprio documento esplicativo relativo alle Società a partecipazione pubblica datato 22.5.2019, che il suddetto intervento modificativo ad opera della Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018) ha l'effetto di restringere l'ambito applicativo del Testo unico, escludendo del tutto le società partecipate da società quotate, ferme restando le previsioni dell'art. 1 comma 5 del T.U.S.P. per le società controllate da società quotate;

Dato atto che, pertanto, il Comune di Preganziol non procede ad effettuare la ricognizione delle partecipate del Gruppo Veritas S.p.A., non essendo espressamente prevista dal T.U.S.P. l'applicazione degli articoli sulla revisione ordinaria delle partecipazioni anche alle società quotate e alle proprie controllate;

Dato atto che il D.Lgs. n. 175/2016 riguarda esclusivamente le partecipazioni societarie, ovvero, più precisamente, gli "organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili" (art. 2, comma 1, lett. I). Non sono, pertanto, oggetto di razionalizzazione gli altri organismi partecipati aventi forma non societaria quali, relativamente a questo ente il Consiglio di Bacino Priula;

Posto che l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad effettuare, ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., un'approfondita ricognizione delle partecipazioni societarie, individuando quelle da mantenere e quelle oggetto di dismissione;

VISTE:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 29.12.2022 ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle società partecipate possedute al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo numero 175 del 19 agosto 2016 e relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2021.", trasmessa alla società partecipate dal Comune di Preganziol con nota pec 3402 del 03.02.2023;
- la nota di Asco Holding Spa (unica società detenuta dall'Ente che è soggetta a misure di razionalizzazione) acquisita al prot n 32784 in data 04.12.2023, con la quale viene presentata una relazione in ordine all'attuazione delle misure deliberate con il piano di revisione di cui sopra;

Preso atto che ai sensi del comma 5 dell'articolo 24 del T.U.S.P.:

5. In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.

Rilevato che la mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 dell'articolo 20 comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000,00 a un massimo di euro 500.000,00, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti;

Visti gli **allegati sub A) e sub B)** alla presente proposta di deliberazione, redatti in conformità agli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al censimento delle partecipazioni pubbliche" pubblicati nel portale del Dipartimento del Tesoro e agli schemi di schede pubblicate sul medesimo portale, che costituiscono parte integrante e sostanziale, nei quali sono contenute rispettivamente:

- le schede di rilevazione relative alla relazione sull'attuazione del precedente Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni;
- le schede di rilevazione contenenti i dati relativi alle partecipazioni oggetto di ricognizione detenute al 31.12.2022;

Dato atto, altresì, che:

- in data 31.12.2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 201 del 23.12.2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30.12.2022, avente ad oggetto il "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" (nel prosieguo anche "Decreto Riordino"), con il fine di introdurre una riforma organica della materia, che, nel corso del tempo, ha subito numerose modifiche normative;
- detto Decreto delinea la disciplina per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale, al fine di consentire agli Enti, dopo un'attenta valutazione delle esigenze della collettività, di individuare il modello più idoneo alla gestione dei servizi;
- il Decreto si applica, ai sensi dell'art. 4, a «tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale», con esclusione dei «servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale» (art. 35), nonché degli «impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane» (art. 36);
- i servizi pubblici locali «rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità» (art. 3, co. 1);

- pertanto, per servizio pubblico si intende qualsiasi attività che si concretizzi nella produzione di beni o servizi in funzione di un'utilità per la comunità locale, non solo in termini economici, ma anche di promozione sociale, purché risponda ad esigenze di utilità generale e sia preordinata a soddisfare interessi collettivi (cfr. tra le altre, Cons. Stato, Sez. V, n. 2605/2001);
- in particolare, i servizi che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in oggetto sono quelli:

a) a rilevanza economica:

- i servizi a rilevanza economica (o servizi di interesse generale a livello locale) sono quelli «*erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*» (art. 2, co. 1 lett. c). La giurisprudenza ha elaborato, tra i criteri utili a qualificare un servizio come avente rilevanza economica, quello dell'esistenza, anche solo potenziale, di concorrenza di privati sul mercato di riferimento. La categoria dei servizi pubblici a rilevanza economica va valutata «*di volta in volta con riferimento al singolo servizio da espletare a cura dell'ente stesso, avendo riguardo all'impatto che il servizio stesso può cagionare sul contesto dello specifico mercato concorrenziale di riferimento, nonché ai suoi caratteri di redditività ed autosufficienza economica (ossia di capacità di produrre profitti o per lo meno di coprire i costi con i ricavi)*» (Corte dei Conti, Sez. Regionale di controllo Lombardia n. 489/2011/PAR);

b) non meramente strumentali alle finalità dell'Ente:

i servizi pubblici locali, come visto sopra, si concretizzano nella produzione di beni o servizi in funzione di un'utilità per la comunità locale; i servizi strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale, ma si limitano a fornire all'Amministrazione un determinato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. La differenza tra "servizio pubblico locale" e "servizio strumentale" può essere ricondotta a quella tra "concessione di pubblico servizio" e "appalto pubblico di servizi". La giurisprudenza del Consiglio di Stato fornisce alcuni elementi utili per operare detta distinzione, specificando che l'appalto si ha «*per prestazioni rese in favore dell'Amministrazione, mentre la concessione di servizi instaura un rapporto trilaterale, tra Amministrazione, concessionario ed utenti*» (Cons. Stato, Sez. VI, n. 4890/2009). Ed ancora, «*nella concessione di servizi il costo del servizio grava sugli utenti, mentre nell'appalto di servizi spetta all'amministrazione compensare l'attività svolta dal privato*» (Cons. Stato, Sez. VI, n. 3333/2006);

c) a rete e non a rete:

il Decreto, all'art. 2, co. 1 lettera d), definisce "servizi pubblici locali a rete" i «*servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente*». I servizi a rete si distinguono, dunque, da quelli non a rete in quanto, appunto, organizzati tramite reti strutturali come, ad esempio, la distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, il servizio idrico integrato, la gestione dei rifiuti urbani, il trasporto pubblico locale. Per quanto attiene ai servizi non a rete, per esplicita scelta del Legislatore, l'art. 2 del D. Lgs. n. 201/2022 riguarda i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico sul mercato. A tal proposito, il MIMIT, nella Relazione Tecnica al Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023, ritiene che tale riferimento

non possa essere ricondotto ad un generico compenso, ma vada circoscritto ad un corrispettivo economico versato dall'utenza, la quale costituisce, dunque, una protagonista del mercato di riferimento;

Premesso, inoltre, che le modalità di gestione dei servizi pubblici locali a cui l'Ente può ricorrere sono, ai sensi dell'art. 14 del citato Decreto:

- a) affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica;
- b) affidamento a società mista;
- c) affidamento a società in house;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali;

Dato atto che:

- l'art. 30 del Decreto introduce l'obbligo per i Comuni o le loro eventuali forme associative con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché per le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;
- tale ricognizione deve attestare in modo analitico, per ogni servizio pubblico locale di rilevanza economica affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza, della qualità del servizio, del rispetto degli obblighi indicati nel relativo contratto;
- la ricognizione va effettuata tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 del Decreto, ossia: per i servizi a rete, dei parametri predisposti dalle Autorità di Regolazione, che individuano i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di Piano Economico Finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi e, per i servizi non a rete, degli indicatori predisposti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- essa rileva, inoltre:
 - a) la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'art. 17, co. 3 secondo periodo del medesimo Decreto, ossia agli affidamenti senza procedura ad evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale;
 - b) la misura del ricorso all'affidamento a società in house;
 - c) gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;
- con riferimento ai servizi affidati alle società in house, deve essere dato conto, altresì, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustifichino il mantenimento dell'affidamento, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione (art. 17, co. 5);

Dato atto, inoltre, che:

- per quanto riguarda le modalità della ricognizione, questa deve essere contenuta in un'apposita relazione, da aggiornare ogni anno contestualmente alla ricognizione dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP), ossia al Piano annuale di razionalizzazione;

- per quanto riguarda la decorrenza dell'adempimento previsto dal Decreto Riordino, in sede di prima applicazione, la ricognizione va effettuata «entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore» (art. 30, co. 3), ossia entro il 31.12.2023;

Verificato che:

- relativamente ai **servizi pubblici locali a rete**, è stata pubblicata nel sito dell'ANAC, nella nuova Sezione dedicata alla Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, la Tabella "Atti e indicatori ARERA e ART - Art. 7 D. Lgs. 201/2022", che fornisce agli Enti Locali opportuni parametri, individuati dalle Autorità di Regolazione per gli ambiti di competenza, relativi ai costi di riferimento dei servizi, allo schema tipo di Piano Economico Finanziario, agli indicatori e ai livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete (**servizio idrico integrato, rifiuti, TPL su strada**);
- relativamente ai **servizi pubblici locali non a rete**, per i quali non opera un'Autorità di Regolazione, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale n. 639 del 31.08.2023, pubblicato in data 25.09.2023, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, ha adottato le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità;
- da tali atti si evince che, in sede di prima applicazione, sono stati considerati i seguenti servizi: **parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico**;
- per gli stessi sono stati individuati gli indicatori per il monitoraggio della qualità contrattuale, della qualità tecnica, nonché della qualità connessa agli adempimenti di servizio pubblico;

Ritenuto opportuno, nelle more dell'individuazione di ulteriori indicatori relativi agli altri servizi, circoscrivere, in sede di prima applicazione, il perimetro della ricognizione come segue:

- **servizi pubblici locali a rete** in relazione ai quali le Autorità di Regolazione, per gli ambiti di competenza, abbiano individuato gli indicatori per il monitoraggio del servizio: **servizio idrico integrato, rifiuti, TPL su strada**;
- **servizi pubblici locali non a rete** per i quali il Ministero abbia elaborato gli indicatori di qualità: **servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico**, che prevedono un corrispettivo economico versato dall'utenza;

Verificato che i **servizi pubblici locali a rete** quali il servizio idrico integrato, rifiuti, TPL (trasporto pubblico locale) su strada che insistono sul territorio del Comune di Preganziol vengono gestiti dai seguenti soggetti:

- **servizio idrico:**

Il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, Ente Pubblico Istituito ai sensi della L.R. Veneto n. 17/2012, ha il compito, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1 bis del D.L. 138/2011, di governare il Servizio Idrico Integrato nei comuni compresi nei bacini territoriali ottimali o omogenei istituiti ai sensi del comma 1 dello stesso articolo. Con deliberazione n. 20 del 13.12.2018 il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia ha confermato la modalità dell'affidamento in house quale modulo di gestione del servizio idrico integrato per l'intero ambito ottimale ATO Laguna di Venezia, affidando conseguentemente lo stesso a VERITAS S.p.A., per una durata ventennale a partire dall'1.1.2019 sino al 31.12.2038.;

- **servizio TPL su strada:**

La Provincia è Ente di governo operativo e nella pienezza delle proprie attribuzioni dal 28.10.2014 (DGRV 1915/2014), a seguito della "Convenzione per la costituzione dell'Ente di governo del bacino

territoriale del trasporto pubblico locale di Treviso” tra la Provincia di Treviso ed i Comuni di Treviso, Asolo, Conegliano, Montebelluna e Vittorio Veneto, finalizzata all’esercizio associato delle funzioni amministrative, di pianificazione, programmazione, affidamento, controllo e vigilanza dei servizi di trasporto pubblico locale ricadenti nel bacino trevigiano; la Convenzione prevede la delega di funzioni da parte dei Comuni di Treviso, Asolo, Conegliano, Montebelluna e Vittorio Veneto, a favore della Provincia di Treviso che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

L’Ente di governo così designato costituisce “Autorità competente” nella zona geografica delimitata dal relativo Bacino territoriale ottimale ed omogeneo ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento CE n. 1370/2007 del 23 ottobre 2007 ed esercita le funzioni amministrative e i compiti indicati nella Convenzione.

- **servizio rifiuti:**

Il Consiglio di Bacino Priula, ente di governo e regolazione del servizio pubblico di gestione dei rifiuti ai sensi della normativa statale (art. 3-bis, comma 1-bis, decreto legge n. 138/2011) e regionale (legge 31.12.2012, n. 52), è stato costituito mediante incorporazione/fusione dei Consorzi Priula e Treviso Tre con decorrenza 1° luglio 2015. Il Consiglio di Bacino Priula ha affidato il servizio di gestione integrata dei rifiuti a Contarina spa, una società in house providing a completa partecipazione pubblica, diretta e coordinata dal Consiglio stesso, che ne detiene la proprietà con il 100% delle quote.

Dato atto che:

- l’art. 30 del Decreto prevede l’obbligo della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori, non solo per i Comuni, ma anche per le loro eventuali forme associative, per le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio;
- pertanto, in relazione ai **servizi a rete:**
 - il **Consiglio di Bacino Laguna di Venezia** con nota acquisita agli atti dell’Unità di Programmazione e Controllo Giuridico e Amministrativo (prot. n. 30919 del 14.11.2023) ha comunicato l’approvazione con Deliberazione n. 29 del 09.11.2023 del Comitato Istituzionale la “Relazione ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 201/2022 per la ricognizione periodica della gestione del **Servizio Idrico Integrato** del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia”, predisposta in qualità di ente competente in quanto soggetto affidante;
 - il **Consiglio di Bacino Priula** con nota acquisita agli atti dell’Unità di Programmazione e Controllo Giuridico e Amministrativo (prot. n. 30708 del 10.11.2023) comunica che provvederà a redigere la ricognizione periodica della situazione gestionale del **servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani** introdotta dall’art. 30 del D.lgs 201/2022;
 - la **Provincia di Treviso** con nota acquisita agli atti dell’Unità di Programmazione e Controllo Giuridico e Amministrativo (prot. n. 32789 del 04.12.2023) comunica che la stessa, in qualità di Ente di Governo titolare dei contratti di **servizio relativi al trasporto pubblico** urbano ed extraurbano, procederà alla redazione della relazione periodica sulla situazione gestionale del servizio ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs 201/2022;

Evidenziato che, per quanto riguarda i **servizi pubblici locali non a rete**, gestiti nel Comune di Preganziol, in relazione ai quali il Ministero ha individuato gli indicatori:

- la relazione ricognitiva relativa al servizio di **trasporto scolastico (Allegato sub C)** è stata **predisposta dal Responsabile del Settore** competente per materia, in collaborazione con il soggetto giuridico affidatario del servizio;
- il **Consiglio di Bacino Priula**, in quanto soggetto competente ai sensi della convenzione in essere ai sensi dell'art. 30, comma 4 del D.Lgs 267/2000 del 12.05.2016, con nota acquisita agli atti dell'Unità di Programmazione e Controllo Giuridico e Amministrativo (prot. n. 30708 del 10.11.2023) ha comunicato che provvederà a redigere la ricognizione periodica della situazione gestionale del servizio cimiteriale integrato (che comprende la gestione delle luci votive) introdotta dall'art. 30 del D.lgs 201/2022;

Atteso che, ai sensi del Decreto Riordino, la relazione ricognitiva dei servizi affidati alle società in house costituisce appendice al Piano di razionalizzazione di cui all'art. 20 del D.Lgs 175/2016;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto in premessa, non vi sono servizi affidati a società in house, per i quali siano stati definiti i relativi indicatori;

Richiamati i documenti programmatici dell'Ente di seguito elencati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 11.06.2019 ad oggetto: "Presentazione delle linee programmatiche di governo da parte del Sindaco: discussione ed approvazione";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 29.12.2022 ad oggetto: "Approvazione aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2020-2024. Riferimento 2023";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 29.12.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025; - la deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 29.12.2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 31.01.2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 - ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021;
- le deliberazioni di Giunta comunale di successive variazioni della sottosezione 2.2. "Performance" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, rispettivamente n. 71 del 27.04.2023, n. 86 del 16.05.2023 e n. 101 del 13.06.2023;
- le eventuali modifiche ed integrazioni dei provvedimenti sopracitati intervenute successivamente;

Tenuto conto del parere espresso dall'Organo di Revisione ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) n. 3 del decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000;

Sentita in merito la 1^a Commissione Consiliare nella seduta del 21.12.2023;

Preso atto che il presente provvedimento rientra nell'ambito della competenza dell'organo consigliere ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera e) del decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000 e dell'articolo 10 del T.U.S.P.;

Richiamato l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "... astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e dell'art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento sono stati rilasciati il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dell'Unità di Controllo tecnico, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e il parere di regolarità contabile del Responsabile del Settore Finanziario;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO l'esito della votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, come sotto riportata:

- Consiglieri presenti	n. 14
- Consiglieri votanti	n. 14
- Voti favorevoli	n. 14
- Contrari	n. 0
- Astenuti	n. 0

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di approvare la Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione del Piano di revisione periodica delle società partecipate possedute al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, **allegato sub A**);
3. Di approvare l'esito della ricognizione ordinaria delle società partecipate del Comune di Preganziol alla data del 31 dicembre 2022 sensi dell'art. 20 del D. Lgs 19/8/2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16/6/17 n. 100 e dettagliata nelle schede tecniche emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro di cui all'**allegato sub B**) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. Di dare atto che, alla luce di quanto esposto in premessa, non vi sono servizi affidati a società in house, per i quali siano stati definiti i relativi indicatori;
5. Di dare atto che, nelle more dell'individuazione di ulteriori indicatori relativi agli altri servizi, come specificato in premessa, in sede di prima applicazione, il perimetro della ricognizione di cui all'art. 30 del D.Lgs 201/2022, viene definito come segue:
 - **servizi pubblici locali a rete** in relazione ai quali le Autorità di Regolazione, per gli ambiti di competenza, abbiano individuato gli indicatori per il monitoraggio del servizio: **servizio idrico integrato, rifiuti, TPL su strada**;
 - **servizi pubblici locali non a rete** per i quali il Ministero abbia elaborato gli indicatori di qualità: **servizi cimiteriali (comprensivo del servizio luci votive) e trasporto scolastico**, che prevedono un corrispettivo economico versato dall'utenza;
6. Di prendere atto che, in relazione ai **servizi pubblici locali a rete di cui al punto 5**:
 - il **Consiglio di Bacino Laguna di Venezia** con nota acquisita agli atti dell'Unità di Programmazione e Controllo Giuridico e Amministrativo (prot. n. 30919 del 14.11.2023) ha approvato con Deliberazione n. 29 del 09.11.2023 del Comitato Istituzionale la "Relazione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 per la ricognizione periodica della gestione del **Servizio Idrico Integrato** del

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia”, predisposta in qualità di ente competente in quanto soggetto affidante;

- **il Consiglio di Bacino Priula** con nota acquisita agli atti dell’Unità di Programmazione e Controllo Giuridico e Amministrativo (prot. n. 30708 del 10.11.2023) comunica che provvederà a redigere la ricognizione periodica della situazione gestionale del **servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani** introdotta dall’art. 30 del D.lgs 201/2022;
- la Provincia **di Treviso** con nota acquisita agli atti dell’Unità di Programmazione e Controllo Giuridico e Amministrativo (prot. n. 32789 del 04.12.2023) comunica che la stessa, in qualità di Ente di Governo titolare dei contratti di **servizio relativi al trasporto pubblico** urbano ed extraurbano, procederà alla redazione della relazione periodica sulla situazione gestionale del servizio ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs 201/2022;

7. In relazione ai **servizi pubblici locali non a rete di cui al punto 5:**

- Di approvare la relazione ricognitiva di cui all’art. 30 del D.Lgs. 201/2022 relativa al **Servizio di trasporto scolastico** predisposta dal responsabile del Settore VI, competente per materia, in collaborazione con il soggetto giuridico affidatario del servizio (**Allegato sub C**);
- Di prendere atto che il **Consiglio di Bacino Priula**, in quanto soggetto competente ai sensi della convenzione in essere ai sensi dell’art. 30, comma 4 del D.Lgs 267/2000 del 12.05.2016, con nota acquisita agli atti dell’Unità di Programmazione e Controllo Giuridico e Amministrativo (prot. n. 30708 del 10.11.2023) ha comunicato che provvederà a redigere la ricognizione periodica della situazione gestionale del servizio cimiteriale integrato introdotta dall’art. 30 del D.lgs 201/2022;

8. Di dare atto che copia della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 20 commi 3 e 4 del TUSP sarà trasmessa alla struttura del Ministero dell’Economia e delle Finanze, incaricata del controllo e del monitoraggio sull’attuazione del TUSP ed alla Corte dei Conti-Sezione di Controllo;

9. Di dare atto che, ai sensi dell’art. 31 del d.lgs. 201/2022, la relazione di cui all’Allegato sub C) sarà pubblicata sul sito istituzionale dell’ente e trasmessa contestualmente all’Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest’ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

10. Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all’Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi.

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l’urgenza, determina dal rispetto del termine di cui al comma 4 dell’art. 20 del TUSP, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano, come sotto riportata:

- Consiglieri presenti	n. 14
- Consiglieri votanti	n. 14
- Voti favorevoli	n. 14
- Contrari	n. 0
- Astenuti	n. 0

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Responsabile del Procedimento: PALETTA MANUELA

PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE
REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

<p>Il sottoscritto Responsabile dell'Unità di controllo tecnico amministrativo rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione-</p> <p>Addi 21-12-23</p>	<p>IL RESP. DELL' UNITÀ DI CONTROLLO TECNICO AMMINISTRATIVO Longo Silvano</p>
<p>Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione-</p> <p>Addi 21-12-23</p>	<p>IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO Bellini Sauro</p>

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Polo Sergio

IL SEGRETARIO GENERALE
Longo Silvano

Atto originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

SCHEDE DI RILEVAZIONE

PER LA

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

da approvarsi entro il 31/12/2023

(Art. 20, c. 4, TUSP)

Di seguito si riportano le schede di rilevazione delle informazioni contenute nella relazione, da approvarsi entro il 31/12/2023, sullo stato di attuazione di piani di razionalizzazione precedentemente adottati dall'Ente.

La rilevazione delle informazioni riguarda solamente le partecipazioni dirette.

In particolare:

1. per le partecipazioni dirette non più detenute al 31/12/2022 o alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla tipologia di operazione realizzata:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria (*)

(*) la compilazione della scheda è richiesta solo per le partecipazioni dirette non più detenute alla data di adozione del provvedimento.

ATTENZIONE: Per le partecipazioni dirette detenute al 31/12/2022 ma non più detenute alla data di adozione del provvedimento deve essere comunque compilata la scheda di rilevazione (**Scheda partecipazione**).

2. per le partecipazioni dirette detenute alla data del 31/12/2022 e ancora detenute alla data di adozione del provvedimento di razionalizzazione, per le quali nel precedente piano era stata indicata una misura di razionalizzazione, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla misura di razionalizzazione indicata nell'anno precedente:

- STATO DI ATTUAZIONE - Alienazione della partecipazione
- STATO DI ATTUAZIONE - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- STATO DI ATTUAZIONE - Recesso dalla società
- STATO DI ATTUAZIONE - Scioglimento/Liquidazione della società
- STATO DI ATTUAZIONE - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- STATO DI ATTUAZIONE - Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA
--

Alienazione della partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA
--

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Tipologia di procedura realizzata per l'alienazione della partecipazione	Scegliere un elemento.
Data di conclusione della procedura	
Codice fiscale del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	
Denominazione del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	
Importo pattuito/riconosciuto	
Importo incassato	
Data in cui è avvenuto l'incasso	
Data prevista per l'incasso del saldo [§]	
Ulteriori informazioni*	

* Campo testuale con compilazione facoltativa.

[§] Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA
--

Cessione della partecipazione a titolo gratuito
--

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA
--

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Motivazione della cessione della partecipazione a titolo gratuito	Scegliere un elemento.
Data di conclusione della procedura	
Codice fiscale del Soggetto cessionario della partecipazione ceduta a titolo gratuito	
Denominazione del Soggetto cessionario della partecipazione ceduta a titolo gratuito	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA
--

Recesso dalla società

ATTENZIONE. La scheda va compilata **solo se la quota di partecipazione nella società è stata liquidata** al 31/12 dell'anno di riferimento della rilevazione o alla data di adozione del provvedimento di revisione.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA
--

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Data di conclusione della procedura	
Riconoscimento di un provento	Scegliere un elemento.
Tipologia di provento ¹	<input type="checkbox"/> Monetario <input type="checkbox"/> Crediti <input type="checkbox"/> Strumenti finanziari <input type="checkbox"/> Altri beni
Importo pattuito/riconosciuto ²	
Importo incassato ²	
Valore dei crediti ³	
Valore degli strumenti finanziari ³	
Valore dei beni ³	
Data in cui è avvenuto l'incasso ²	
Data prevista per l'incasso del saldo [§]	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

¹ È possibile selezionare una o più opzioni.

² Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata l'opzione "Monetario".

³ Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce corrispondente.

[§] Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA

Scioglimento/Liquidazione della società

ATTENZIONE. La scheda va compilata **solo se la quota di partecipazione nella società è stata liquidata** al 31/12 dell'anno di riferimento della rilevazione o alla data di adozione del provvedimento di revisione.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Data di conclusione della procedura	
Società cessata a chiusura della seguente procedura	Scegliere un elemento.
Dettagli causa di cessazione della società	
Data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese	
Riconoscimento di un provento	Scegliere un elemento.
Tipologia di provento ¹	<input type="checkbox"/> Monetario <input type="checkbox"/> Crediti <input type="checkbox"/> Strumenti finanziari <input type="checkbox"/> Altri beni
Importo pattuito/riconosciuto ²	
Importo incassato ²	
Valore dei crediti ³	
Valore degli strumenti finanziari ³	
Valore dei beni ³	
Data in cui è avvenuto l'incasso ²	
Data prevista per l'incasso del saldo [§]	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

¹ È possibile selezionare una o più voci.

² Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce "Monetario".

³ Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce corrispondente.

[§] Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA
--

Fusione della società (per unione o per incorporazione)
--

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA
--

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Data della delibera di fusione	
Data di effetto della fusione	
Codice fiscale della nuova società/società incorporante	
Denominazione della nuova società/società incorporante	
Quota di partecipazione acquisita nella nuova società/società incorporante	
Riconoscimento di un provento	Scegliere un elemento.
Importo pattuito/riconosciuto	
Importo incassato	
Data dell'avvenuto incasso	
Data prevista per l'incasso del saldo [§]	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

[§] Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA
--

Trasformazione in forma non societaria

ATTENZIONE. La scheda va compilata solo se la trasformazione si è perfezionata successivamente al 31/12 dell'anno di riferimento della rilevazione ma prima della data di adozione del provvedimento di revisione. Nel caso in cui la trasformazione si sia conclusa precedentemente al 31/12 dell'anno di riferimento della rilevazione, la partecipazione deve essere censita con la nuova forma giuridica non societaria.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA
--

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Data della delibera di trasformazione	
Data di efficacia della trasformazione	
Forma non societaria adottata	Scegliere un elemento.
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Alienazione della partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Tipologia di procedura	Scegliere un elemento.
Data di avvio della procedura	
Stato di avanzamento della procedura	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Cessione della partecipazione a titolo gratuito
--

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA
--

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Presupposti di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Data di avvio della procedura	
Stato di avanzamento della procedura	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	
Stato di avanzamento della procedura	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Data di esercizio del diritto di recesso	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Scioglimento/Liquidazione della società
--

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA
--

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Motivazioni del mancato avvio della procedura di scioglimento	
Data della deliberazione di scioglimento	
Stato di avanzamento della procedura di liquidazione	
Data di nomina dei liquidatori	
Data di deliberazione della revoca	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Fusione della società (per unione o per incorporazione)

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Stato di avanzamento della procedura	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
--

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
--	--

Codice Fiscale	03215740261
Denominazione	ASCO HOLDING S.P.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	L'Ente con nota prot. n. 32462 trasmessa in data 07.12.2022 ha sollecitato Asco Holding Spa a rinforzare la governance pubblica in linea con la sentenza del Consiglio di Stato n. 578/2019. Asco Holding con nota acquisita al prot. n. 32784 del 04.12.2023 comunica che, per quanto concerne l'adozione di una clausola statutaria finalizzata a favorire forme di coordinamento tra i soci pubblici in adeguamento alle indicazioni di governance contenute nella sentenza del Consiglio di Stato n. 578/2019, l'assemblea straordinaria di soci di Asco Holding ha deliberato, in data 11 novembre 2019, di includere la clausola di cui all'art. 21 dello statuto sociale rubricato "Assemblea dei Soci Pubblici".

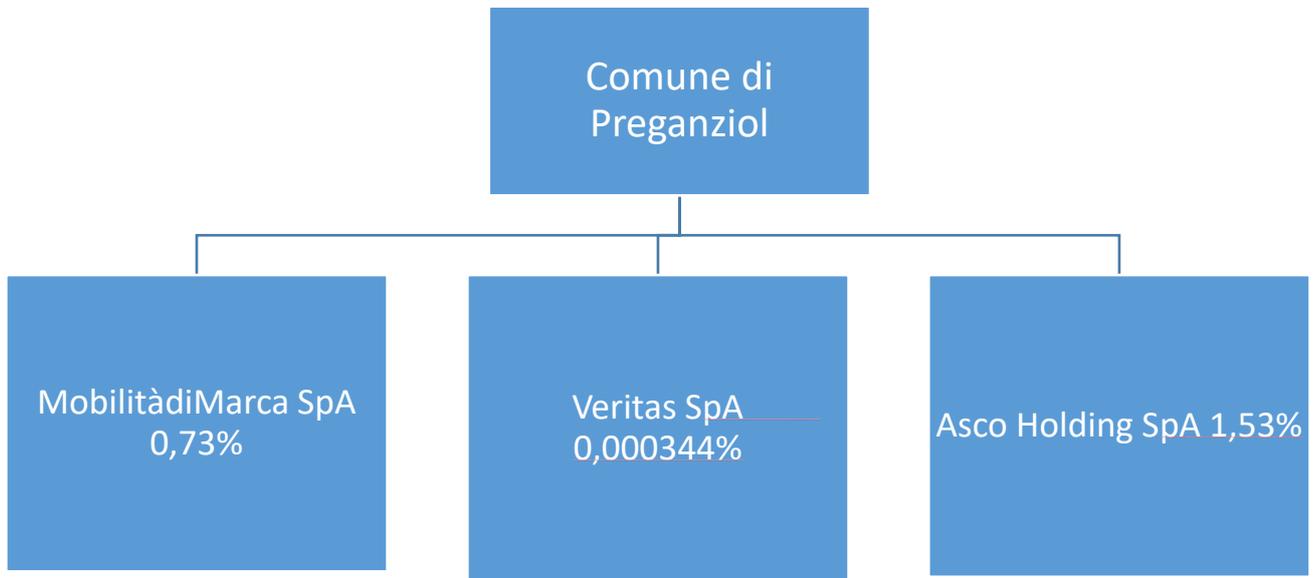
*Campo testuale con compilazione facoltativa.



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2023
(Art. 20, c. 1, TUSP)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2022

1) Rappresentazione grafica delle Società Partecipate dal Comune di Preganziol:



2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente

Tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
VERITAS SPA	03341820276	0,000344	Mantenimento senza interventi	
MOBILITA' DI MARCA SPA	04498000266	0,73	Mantenimento senza interventi	
ASCO HOLDING SPA	03215740261	1,53	Mantenimento con azioni di razionalizzazione della società	Vedi nota scheda Asco Holding Spa

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03341820276
Denominazione	VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA– VERITAS SPA
Data di costituzione della partecipata	In data 04/12/2001 veniva costituita Vesta S.p.A. per atto di fusione con costituzione di nuova società tra AMAV S.p.A. ed ASPIV S.p.A., entrambe società a capitale pubblico e già Aziende Speciali e quindi in data 20/06/2007 Vesta S.p.A. per atto di fusione mediante incorporazione di ACM S.p.A. e del il ramo scisso di ASP S.p.A., anche società a capitale pubblico, modificava il proprio statuto e la propria denominazione sociale in Veritas S.p.A. Veritas S.p.A. successivamente in data 24/10/2017 fondeva per incorporazione ASI S.p.A. ed in data 03/10/2018 Alisea S.p.A., entrambe società a capitale pubblico che gestivano rispettivamente la prima il servizio idrico e la seconda il servizio di igiene urbana negli ambiti territoriali di competenza di Veritas.
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	Veritas S.p.A. ha emesso prestiti obbligazionari sul mercato regolamentato della Borsa di Dublino destinati al finanziamento degli investimenti relativi agli affidamenti del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui è titolare. Nell'ambito di tale programma di finanziamento, Veritas S.p.A. ha effettuato due emissioni, senza soluzione di continuità tra l'una e l'altra, la prima per un importo di 100 milioni di Euro è stata collocata il 14 novembre 2014 con scadenza 13 maggio 2021 e la seconda per un importo di 100 milioni di Euro è stata collocata il 9 dicembre 2020 con scadenza 8 dicembre 2027. Veritas S.p.A. ha altresì emesso un prestito obbligazionario ammesso alla negoziazione sul segmento professionale del sistema di negoziazione multilaterale gestito da Borsa Italiana e denominato ExtraMOT Pro, collocato nel 2014 da Azienda Servizi Integrati S.p.A., che dal 2017 è stata incorporata in Veritas S.p.A., le cui obbligazioni emesse scadono nel 2034. Veritas in quanto emittente strumenti finanziari di cui sopra ed in particolare di quelli quotati sul predetto mercato regolamentato, è società quotata ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera p) del D.lgs. 175/2016.
La società è un GAL ⁽²⁾	no
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Venezia
Comune	Venezia
CAP*	30135
Indirizzo*	Sestiere Santa Croce 489
Telefono*	041.7291111
FAX*	041.7291110
Email*	protocollo@cert.gruppoveritas.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. La lista dei codici Ateco è disponibile al link: <https://www.istat.it/files/2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>
Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link: <https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Servizio integrato igiene ambientale (SIA) - cod. 38; Servizio idrico integrato (SII) - cod. 36/ cod. 37
Attività 2	Altri servizi pubblici locali
Attività 3	Altre attività
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si Lo Statuto di Veritas S.p.A. riporta all'art. 2.9 quanto segue: "La società realizza oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci, anche indirettamente. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato consente alla società di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società stessa".
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

[https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex .pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	2802
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Per quanto riguarda infine il compenso lordo forfettario annuo per i componenti del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei soci del 29 giugno 2020 ha deliberato un totale di € 169.600,00 oltre ad IVA se dovuta e contributi previdenziali e comunque ad oneri ed accessori di legge ed al rimborso di eventuali spese nei limiti delle disposizioni normative vigenti. È stata prevista anche un'indennità di risultato complessiva per il Consiglio di Amministrazione, agli aventi diritto ai sensi legge, in misura di € 90.000,00 da erogarsi a condizione che il Bilancio Separato della Società chiuda in utile, nel caso di superamento delle soglie di budget approvato annualmente dall'assemblea medesima ed al raggiungimento di specifici obiettivi, approvati previamente con deliberazione dell'Assemblea dei soci, da distribuirsi a cura del Consiglio di Amministrazione previa deliberazione del Bilancio Separato della Società.
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	88.890,87

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	6.276.605	9.435.196	4.748.858	7.093.608	18.304.418

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	410.306.895	379.598.795	356.088.451
A5) Altri Ricavi e Proventi	19.659.750	10.818.490	13.314.876
di cui Contributi in conto esercizio	2.002.889,48	1.068.869,66	816.112,30

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività bancarie e finanziarie*”.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività assicurative*”.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	0,000344
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Controllo analogo congiunto per effetto anche di Patti Parasociali e di disposizioni statutarie

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La società ha per oggetto lo svolgimento di Servizi Pubblici Locali quali servizi relativi alla gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente, alla gestione del Servizio Idrico Integrato, servizi energetici, cimiteriali e funerari, urbani e territoriali
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	nessuna
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	No Il Comitato di Coordinamento e Controllo dei Comuni azionisti di Veritas S.p.A. deputato al controllo analogo congiunto stabilisce annualmente specifici indirizzi sui vincoli assunzionali, sul contenimento delle dinamiche retributive, sulla mobilità del personale di Veritas S.p.A., e delle società da questa controllate
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	04498000266
Denominazione	MOBILITA' DI MARCA SPA
Data di costituzione della partecipata	2011
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Treviso
Comune	Treviso
CAP*	31100
Indirizzo*	Via Polveriera 1
Telefono*	0422.588311
FAX*	0422.588247
Email*	info@pec.momspa.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/files/2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	H.49.39.09- Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Attività 2	H.49.31- Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	si
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	Regolamento CE n. 1370/2007, D.Lgs. n.422/1997 e legge Regione veneto n.25/1998
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	570
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	50.600
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	21.000

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	- 2.087.325	59.116	136.951	- 840.731	24.897

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.977.432	40.490.703	37.078.635
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.922.613	12.883.802	10.628.119
di cui Contributi in conto esercizio	48.903	24.492	0

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività assicurative".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	0,73%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Trasporto pubblico locale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03215740261
Denominazione	ASCO HOLDING SPA
Data di costituzione della partecipata	1996
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no
La società è una "Società benefit" (3) §	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Treviso
Comune	Pieve di Soligo
CAP*	31053
Indirizzo*	Via Verizzo 1030
Telefono*	0438.980098
FAX*	0438.82096
Email*	ascoholding@pec.ascocert.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	64.2 assunzione di partecipazioni direttamente o attraverso società partecipate e concessione di finanziamenti (attività svolta non nei confronti del pubblico)
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "Sì" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	136.593
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5 (n. 3 componenti effettivi e n. 2 supplenti)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	58.970

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	19.130.720	17.117.107	25.572.820	99.545.775	27.252.583

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	==	==	==
A5) Altri Ricavi e Proventi	310.754	76.885	7.704
di cui Contributi in conto esercizio	==	==	==
C15) Proventi da partecipazioni	20.696.286	20.429.076	26.931.368
C16) Altri proventi finanziari	8.769	7.637	107.551
C17 bis) Utili e perdite su cambi	==	==	==
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	==	==	710.595

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività assicurative".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	1,53
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	31.12.2024
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	L'Ente con nota prot. n 32462 trasmessa in data 07.12.2022 ha sollecitato Asco Holding Spa a rinforzare la governance pubblica in linea con la sentenza del Consiglio di Stato n. 578/2019. Asco Holding con nota acquisita al prot. n. 32784 del 04.12.2023 comunica che, per quanto concerne l'adozione di una clausola statutaria finalizzata a favorire forme di coordinamento tra i soci pubblici in adeguamento alle indicazioni di governance contenute nella sentenza del Consiglio di stato n. 578/2019, l'assemblea straordinaria di soci di Asco Holding ha deliberato, in data 11 novembre 2019, di includere la clausola di cui all'art. 21 dello statuto sociale rubricato "Assemblea dei Soci Pubblici".

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

ALLEGATO C



**Città di
Preganziol**

COMUNE DI PREGANZIOL

TRASPORTO SCOLASTICO

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30.11.2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La presente relazione viene elaborata relativamente allo svolgimento del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole statali e paritarie presenti nel territorio del Comune di Preganziol. Per esercizio del servizio di trasporto scolastico deve intendersi la raccolta degli alunni con trasporto degli stessi dalle proprie abitazioni alla scuola frequentata ed il successivo ritorno alle proprie abitazioni al termine delle lezioni e la riscossione delle relative tariffe a carico dell'utenza. Per esercizio del servizio di trasporto scolastico deve intendersi la raccolta degli alunni con trasporto degli stessi dalle proprie abitazioni alla scuola frequentata ed il successivo ritorno alle proprie abitazioni al termine delle lezioni e la riscossione delle relative tariffe a carico dell'utenza.

Il contratto di appalto vigente verrà a scadere il 30 giugno 2026.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: Servizio di trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado del Comune di Preganziol;

Data di approvazione: Contratto d'appalto in forma pubblica amministrativa Repertorio n. 852 del 9 settembre 2021;

Durata: 5 anni scolastici con decorrenza 01.09.2021 e termine 30 giugno 2026.

Importo contrattuale complessivo di aggiudicazione: € 1.109.000,00 (Iva esclusa).

Importo contrattuale su base annua di aggiudicazione: € 221.000,00 (Iva esclusa).

C.I.G. derivato: 88188476C3.

Criteri tariffari: Circa la remuneratività del servizio, in particolare, è previsto per l'operatore economico il diritto a riscuotere direttamente dagli utenti le quote relative al servizio di trasporto scolastico negli importi determinati annualmente ed esclusivamente dal Comune.

Per l'importo non coperto dalla quota versata dalla famiglia, il Comune si obbliga a corrispondere a favore dell'operatore economico, un importo pari alla copertura del valore contrattuale definito su base annua.

Principali obblighi posti a carico del gestore:

Il servizio di trasporto scolastico è da considerarsi servizio di pubblico interesse e, come tale, non può essere sospeso, interrotto o abbandonato.

Nello svolgimento del servizio, pertanto, l'operatore economico è tenuto al rispetto dei principi contenuti nel D.P.C.M. 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Il trasporto scolastico è altresì da considerarsi servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art. 1 della Legge 12.06.1990, n. 146 "*Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali*" e successive modificazioni ed integrazioni e, quindi, strumentale alla garanzia dell'effettività del diritto di studio in favore della generalità della popolazione, pertanto il Comune, nell'individuare gli obblighi di servizio pubblico: garantisce l'universalità con l'accesso indiscriminato al servizio, tenuto conto delle diverse condizioni economiche e sociali della popolazione; ciò, sia individuando una diversa gradazione della quota di abbonamento a carico delle famiglie sia attraverso compensazioni economiche in favore dell'operatore economico, secondo la propria discrezionalità e comunque nei limiti delle disponibilità di bilancio;

L'operatore economico deve garantire il servizio, con l'uso di automezzi con sistema di alimentazione a basso impatto ambientale, immatricolati all'origine in classe ambientale Euro 6 C/D e nel rispetto delle caratteristiche tecniche di gestione del servizio stesso riportate nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

L'obiettivo previsto è di garantire un servizio qualitativamente adeguato sotto il profilo dei seguenti standard:

- **Continuità del servizio** (intesa come garanzia del servizio per tutto l'anno scolastico, anche in caso di imprevisti, fatte salve criticità che non ne consentano lo svolgimento in sicurezza – ad esempio particolari condizioni meteorologiche avverse).
- **Puntualità del servizio** (intesa come rispetto del piano di trasporto e degli orari stabiliti)
- **Accessibilità del servizio** (intesa come copertura del territorio comunale in relazione alla mobilità scolastica).
- **Sicurezza del servizio** (intesa come professionalità del personale impiegato e nella costante manutenzione e pulizia dei mezzi utilizzati nell'appalto).

Sulla base di quanto sopra esposto si fonda il sistema di monitoraggio e controllo effettuato dall'Ufficio Istruzione del Comune di Preganziol, per tramite delle figure del Responsabile del Procedimento (RUP) e dal Direttore del Contratto (DEC).

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Impresa: EURO TOURS s.r.l. di Mogliano Veneto (TV) Via Raffaello Sanzio n. 9

C.F. e P.I. 01831840267 – numero Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. TV 171229

Amministratore unico: BORDIGNON ALESSANDRO – PEC gruppobordignon@pec.it

Oggetto sociale: Attività prevalente - Esercizio di autonoleggi turistici e atipici

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Costo pro capite (per utente) **e complessivo**, nell'ultimo triennio:

Anno scolastico	Valore contrattuale	Costo a Carico famiglia	Costo a carico dell'Ente	N. Utenti	Costo Unitario
2021/2022	€ 243.982,20	€ 56.884,50	€ 187.097,70	319	€ 764,83
2022/2023	€ 334.180,96*	€ 54.938,00	€ 279.242,96	385*	€ 868,00
2023/2024	€ 340.270,53**	€ 62.843,00	€ 277.427,53	333	€ 1.021,83

* aggiornamento prezzi art. 21 CSA l'adeguamento contrattuale ha avuto un rilevante aumento dovuto al costo dei carburanti;

* l'aumento del numero degli utenti è conseguente allo spostamento degli alunni della Scuola "R. Franchetti" di Santrovaso, per l'intervento di manutenzione dell'edificio scolastico, con istituzione di servizio navetta per il loro trasporto al plesso della scuola secondaria di Preganziol e conseguente adeguamento del costo contrattuale.

** aumento del numero di chilometri di percorrenza degli scuolabus, per copertura maggiori richieste dell'utenza e per risposta alla legge n. 234/2021 (orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria delle classi quarte e quinte);

Abbonamento per tutto l'anno scolastico

Anno scolastico	Delibera di Giunta	Nucleo familiare	Esenzione Totale (fascia A)	Tariffa Ridotta (fascia B)	Tariffa Intera (fascia C)
		n. figli	ISEE Euro 0-6000	ISEE Euro 6001-16000	ISEE Euro >16.001
2021/2022	n. 90 del 18.05.2021	1	€ 0,00	€ 213,00	€ 290,00
		2		€ 152,00	€ 207,00
		3		€ 101,00	€ 139,00
		4 e succ.		€ 0,00	€ 0,00
2022/2023	n. 83 del 17.05.2022	1	€ 0,00	€ 213,00	€ 290,00
		2		€ 152,00	€ 207,00

		3		€ 101,00	€ 139,00
		4 e succ.		€ 0,00	€ 0,00
2023/2024	n. 79 del 02.05.2023	1	€ 0,00	€ 213,00	€ 290,00
		2		€ 152,00	€ 207,00
		3		€ 101,00	€ 139,00
		4 e succ.		€ 0,00	€ 0,00

Casi particolari (per utente) e complessivo, nell'ultimo triennio

servizio di trasporto presente sia in andata che ritorno: quote che gli utenti dovranno corrispondere nei casi in cui, per scelta della famiglia, gli alunni - nell'anno scolastico - utilizzeranno il servizio: - **una sola volta nella giornata**

a) con iscrizione al servizio da SETTEMBRE

b) con iscrizione al servizio da FEBBRAIO (FASCIA ISEE B)

- iscrizione al servizio di andata e ritorno da FEBBRAIO

Anno scolastico	Delibera di Giunta	Nucleo familiare	Esenzione Totale (fascia A)	Tariffa Ridotta (fascia B)	Tariffa Intera (fascia C)
		n. figli	ISEE Euro 0-6000	ISEE Euro 6001-16000	ISEE Euro >16.001
2021/2022	n. 90 del 18.05.2021	1	€ 0,00	€ 142,00	€ 193,00
		2		€ 101,00	€ 139,00
		3		€ 76,00	€ 103,00
		4 e succ.		€ 0,00	€ 0,00
2022/2023	n. 83 del 17.05.2022	1	€ 0,00	€ 142,00	€ 193,00
		2		€ 101,00	€ 139,00
		3		€ 76,00	€ 103,00
		4 e succ.		€ 0,00	€ 0,00
2023/2024	n. 79 del 02.05.2023	1	€ 0,00	€ 142,00	€ 193,00
		2		€ 101,00	€ 139,00
		3		€ 76,00	€ 103,00
		4 e succ.		€ 0,00	€ 0,00

Riduzione della quota, limitatamente a casi sporadici in cui **non sia stato possibile attivare il percorso richiesto**

Anno scolastico	Delibera di Giunta	Nucleo familiare	Esenzione Totale (fascia A)	Tariffa Ridotta (fascia B)	Tariffa Intera (fascia C)
		n. figli	ISEE Euro 0-6000	ISEE Euro 6001-16000	ISEE Euro >16.001
2021/2022	n. 90 del 18.05.2021	1	€ 0,00	€ 106,00	€ 145,00
		2		€ 76,00	€ 103,00
		3		€ 38,00	€ 52,00
		4 e succ.		€ 0,00	€ 0,00

2022/2023	n. 83 del 17.05.2022	1	€ 0,00	€ 106,00	€ 145,00
		2		€ 76,00	€ 103,00
		3		€ 38,00	€ 52,00
		4 e succ.		€ 0,00	€ 0,00
2023/2024	n. 79 del 02.05.2023	1	€ 0,00	€ 106,00	€ 145,00
		2		€ 76,00	€ 103,00
		3		€ 38,00	€ 52,00
		4 e succ.		€ 0,00	€ 0,00

Personale addetto al servizio

	CCNL applicato	Qualifica del personale	Costo orario medio	Costo orario complessivo annuo
Conducente autobus (operatore economico)	noleggio automezzi ANAV - 019	livello C2	€ 21,00	€ 111.694,00
Vigilanza Scuolabus	Nonni vigile	--	€ 7,20	€ 22.620,00
Dipendenti comunali	Funzioni Locali	livello C/D	€ 21,00	€ 26.082,00

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Principi

- **Uguaglianza nell'erogazione del servizio:** gli addetti al servizio ispirano i loro comportamenti nei confronti degli utenti a criteri di obiettività, imparzialità, rispetto dell'identità della persona e del suo diritto alla riservatezza, adoperando cortesia e gentilezza nelle comunicazioni, ispirate alla semplificazione ed alla chiarezza dei contenuti.
- **Imparzialità:** l'Amministrazione Comunale ispira i propri comportamenti nei confronti degli utenti a criteri di obiettività, neutralità, imparzialità e cortesia.
- **Continuità delle prestazioni:** gli addetti al servizio si impegnano a perseguire la massima continuità di erogazione del servizio secondo il Piano dei trasporti approvato annualmente in base ai calendari scolastici.
- **Efficacia ed efficienza delle prestazioni:** il trasporto scolastico è rivolto alla generalità degli utenti, non è un servizio individualizzato e pertanto non si propone di risolvere le esigenze delle singole famiglie con modalità 'porta a porta'; l'Amministrazione Comunale si impegna ad organizzarlo contemperando varie necessità e precisamente: la più ampia utilità collettiva, la limitazione dei tempi di percorrenza dei mezzi, la funzionalità complessiva, le esigenze di sicurezza dei trasportati e l'ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane e finanziarie disponibili.

- **Ascolto, partecipazione dei cittadini, accesso alle informazioni e trasparenza:** i destinatari del Servizio possono contribuire a migliorare il Servizio: 1. confrontandosi con il personale comunale incaricato sui contenuti e sulle modalità di erogazione dello stesso; 2. con segnalazioni scritte, presentazioni di memorie e documenti o suggerimenti verbali al personale comunale incaricato, alle quali l'Amministrazione si impegna a dare riscontro.

Indicatori di qualità del servizio previsti contrattualmente:

Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio: per tale procedura è stata attivata dall'Amministrazione comune una procedura informatizzata con la quale l'utente effettua la richiesta di attivazione/variazione/cessazione del servizio; nel contempo gli viene definita la quota di abbonamento in funzione delle tariffe definite annualmente dalla Giunta comunale, tenuto conto della composizione del nucleo familiare e ISEE; viene definito provvisoriamente il percorso dello scuolabus corrispondente alla scuola frequentata; Annualmente l'operatore economico provvede ad aggiornare la mappa dei percorsi, sulla base della compilazione del Piano dei trasporti, e renderla accessibile dal web. Tutte le comunicazioni con le famiglie vengono gestite tramite e-mail istituzionale istruzione@comune.preganziol.tv.it.

I tempi di risposta alle richieste di attivazione del servizio: È possibile presentare domanda di iscrizione al Servizio scuolabus, utilizzando il modulo on-line, attivo nel periodo maggio – giugno; le istanze presentate entro tale termine danno diritto all'utilizzo del servizio. Sulla base delle istanze presentate entro tale termine viene redatto il Piano dei trasporti e definiti, in linea di massima i percorsi da attuare nel successivo anno scolastico; le istanze pervenute oltre tale termine e prima dell'avvio dell'anno scolastico vengono valutate, sulla base dell'effettiva disponibilità di posti sullo scuolabus, e comunque nei termini di trenta giorni; alle istanze pervenute dopo l'avvio dell'anno scolastico non viene garantito il servizio e comunicato tempestivamente la disponibilità o l'indisponibilità di posti.

I tempi di risposta per reclami / rettifica importi addebitati / segnalazione disservizi: Tutte le segnalazione pervenute dall'utenza tramite e-mail istituzionale dell'ufficio Istruzione istruzione@comune.preganziol.tv.it, telefonicamente allo 0422.632373 o tramite gli stessi Autisti dell'operatore economico, vengono tempestivamente elaborate dal personale comunale in contraddittorio con il referente per l'operatore economico, se direttamente coinvolto, al fine di limitare il disagio evidenziato nel minor tempo possibile. Mediamente nel termine di cinque giorni.

Cicli di pulizia / manutenzioni e controlli programmati: Il personale viaggiante comprende gli autisti e ha le seguenti specifiche mansioni e responsabilità: È dedicato in via esclusiva

alla singola linea del servizio di trasporto (non svolge altri servizi extra commessa); Esegue il servizio oggetto dell'appalto secondo le indicazioni impartite dal Responsabile Unico dell'Appalto; È reperibile via telefono per ogni evenienza, anche al di fuori degli orari di servizio; È responsabile della sorveglianza dei trasportati e dell'automezzo, compresa pulizia e sanificazione giornaliera come da decreto ministeriale vigente in base al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19; Si interfaccia con lo Staff di manutenzione in caso di necessita di intervento; Relaziona settimanalmente il servizio svolto al Referente Operativo Territoriale, segnalando tempestivamente eventuali criticità;

Regolamento comunale /Norme comportamentali: L'obiettivo di questi strumenti è quello di fornire le informazioni fondamentali circa l'organizzazione e le caratteristiche del servizio e gli impegni assunti circa il suo svolgimento: questo affinché diventi normale per il cittadino, nel suo rapporto con il Comune, conoscere sia il livello di qualità del servizio al quale ha diritto, sia le responsabilità a cui è chiamato nel suo utilizzo. Il Regolamento comunale del Trasporto Scolastico è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 64/2018 e pubblicato sul sito istituzionale. Al momento non è disponibile la "carta dei servizi".

Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni: La fruizione del servizio è riservata agli utenti regolarmente autorizzati dal Comune. La sottoscrizione della domanda di iscrizione al servizio implica l'accettazione dell'obbligo al pagamento della tariffa e dei criteri organizzativo/gestionali del servizio stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

Pagamenti: per importo inferiore a € 200,00 – va versato in unica soluzione entro il 30 novembre; per importo superiore a € 200,00 – è possibile suddividere in 2 rate, (30 novembre – 28 febbraio); L'operatore economico dovrà introitare le somme derivanti dal pagamento delle suddette tariffe procedendo nel seguente modo: 1) Inviare, alla residenza degli utenti una comunicazione/bollettino, intestato all'alunno che usufruisce del servizio, con l'importo della rata da pagare, evidenziando i termini di scadenza del pagamento. 2) Introitare le somme versate dall'utenza e fornire al Servizio Istruzione il rendiconto dello stato dei pagamenti con cadenza trimestrale.

La soddisfazione dell'utenza: Il Servizio Istruzione si impegna ad assicurare periodicamente il monitoraggio ed il controllo della qualità percepita del servizio di trasporto scolastico, attraverso modalità strutturate di rilevazione della soddisfazione delle famiglie mediante questionari rivolti ai genitori degli alunni che fruiscono del servizio. A questo proposito è prevista un'indagine di customer satisfaction annuale, attraverso la somministrazione di questionari on-line a tutti gli iscritti. I risultati delle rilevazioni consentiranno di individuare obiettivi di miglioramento del servizio stesso.

Esiti rilevazione soddisfazione servizio trasporto scolastico: risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza. Standard di qualità perseguito: giudizi complessivi buono e ottimo uguale o superiore al 70%.

Periodo di rilevazione	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
2018/2019	--	4,8%	6,7%	69,02%	19,02%
2022/2023	--	7.02%	15,79	56,14%	21.05%

Fattori di qualità:

Fattore di qualità	Indicatore	Valore di riferimento (Standard di qualità perseguito)	Valore effettivo
Puntualità	Orari di arrivo alle fermate	L'arrivo degli scuolabus alle fermate deve avvenire con discostamenti orari (in + o -) non superiori a 5/7 minuti, salvo casi di forza maggiore	+/- 3/5 minuti
Accessibilità al servizio	A tutti gli utenti con disabilità deve essere garantito il servizio	100%	100% automezzo con salita facilitata e posto dedicato
Sicurezza	Il servizio garantisce ai sensi di Legge la presenza di un'assistente a bordo degli scuolabus che trasportino utenti delle scuole materne, nonché utenti diversamente abili	100%	100% servizio garantito da "nonni vigile"
Tutela	Possibilità di indicare previamente uno o più adulti (diversi dai genitori) delegati all'accoglienza del minore alla discesa dallo scuolabus	100%	100% in sede di iscrizione su richiesta del genitore
Tutela	In assenza dei genitori o loro delegati alla fermata, l'utente è trattenuto sullo scuolabus che prosegue con l'itinerario previsto. Al termine del giro l'autista riporterà l'utente a scuola (se ancora aperta) o, in caso negativo, lo accompagnerà al comando di Polizia Municipale che lo prenderà in consegna e	100%	100%

	si occuperà di rintracciare i genitori.		
Informazione	La disponibilità dell'Ufficio Istruzione garantisce all'utenza tutte le informazioni necessarie alla corretta compilazione delle istanze ed a chiarire ogni aspetto poco chiaro, ovvero possibili dubbi, relativamente al servizio offerto	100%	100% tempestivamente o nei termini max di 5 gg

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

- **Continuità del servizio:** l'operatore economico ha sempre dimostrato la capacità di assicurare, negli orari previsti, con regolarità e senza interruzioni, lo svolgimento della prestazione, quale garanzia tangibile offerta all'utente sul tema del servizio. Per consentire una rapida ed efficace gestione di tutte le comunicazioni inerenti allo svolgimento del servizio tra Ufficio Comunale ed Operatore Economico, è attivo un ufficio dedicato al trasporto scolastico presso la Centrale Operativa dell'operatore economico per il coordinamento e il controllo del servizio, presso cui pervengono tutte le comunicazioni e da dove sono ridistribuiti gli ordini di servizio. È presente: un servizio di call center attivo dalle ore 06:00 alle ore 19:00 con controllo GPS sulla mobilità di tutto il parco veicolare; scuolabus di pronta emergenza di varie tipologie oltre che di conducenti reperibili per emergenze 24h/24 e 365g/365.

- **Puntualità del servizio:** il Piano dei Trasporti viene definito sulla base delle domande di iscrizione al servizio, pervenute entro i termini definiti dall'Ufficio Istruzione e d'intesa con il Referente Operativo Territoriale dell'operatore economico vengono definiti i diversi percorsi e i tempi di percorrenza casa-scuola e viceversa, nel rispetto del tempo massimo di permanenza sullo scuolabus degli alunni, non superiore a 30 minuti. I percorsi, così come definiti, sono oggetto di valutazione con il personale viaggiante dell'operatore economico con l'obiettivo di far rispettare il piano dei trasporti e gli orari stabiliti.

- **Accessibilità del servizio:** il servizio di trasporto scolastico ha quale finalità la copertura del territorio comunale in relazione alla mobilità scolastica. Annualmente il Piano dei trasporti viene modificato sulla base della popolazione scolastica che fa richiesta del servizio. Per una prima valutazione dei percorsi da parte dei fruitori è consultabile on-line una pagina dedicata, gestita dall'operatore economico, su cui sono visibili i tracciati di servizio dell'anno scolastico precedente.

Nel caso delle persone con disabilità, è disponibile un mezzo speciale con idonea pedana per la salita della carrozzina, viene garantita la presenza di un accompagnatore oltre alla gratuità del servizio di trasporto scolastico.

- **Sicurezza del servizio** Tutte le figure individuate, quali “personale viaggiante”, detengono i seguenti requisiti professionali: hanno ottima capacità comunicativa con utenti in età pediatrica ed adulti; hanno attitudine a gestire le differenze culturali per favorire l’interazione tra persone provenienti da ambiti diversi; sono domiciliati nei pressi del territorio servito; hanno patente D-CQC; hanno frequentato corsi di formazione previsti per lo svolgimento della mansione di autista di trasporto scolastico; hanno comprovata esperienza pluriennale in tal ruolo. È responsabile della sorveglianza dei trasportati e dell’automezzo, compresa pulizia e sanificazione giornaliera; Si interfaccia con lo Staff di manutenzione in caso di necessità di intervento; Relaziona settimanalmente il servizio svolto al Referente Operativo Territoriale, segnalando tempestivamente eventuali criticità;

Tutela dell’ambiente: Gli automezzi che l’operatore economico ha messo a disposizione per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico presso il Comune di Preganziol sono complessivamente 5, di questi 2 sono con alimentazione a metano e 3 sono ad alimentazione diesel in classe Euro 6 D/D TEMP e dichiarati con sistema a basso impatto ambientale.

Mappatura dei mezzi: In data 26.10.2022, l’operatore economico ha presentato istanza per l’aggiornamento dell’Autorizzazione per Servizio di Trasporto Atipico presso il Comune di Preganziol, indicando gli elementi identificativi dei mezzi utilizzati, nel rispetto delle caratteristiche indicate in sede di aggiudicazione del contratto d’appalto. Annualmente viene verificata la copertura assicurativa e periodicamente l’avvenuta “revisione”.

6. VINCOLI

disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali:

- D.P.C.M. 27 gennaio 1994 “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici”.
- Legge 12.06.1990, n. 146 “Norme dell’esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali”
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104. “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”
- L.R. Veneto 14.09.1994, n. 46 “Disciplina degli autoservizi atipici”

vincoli tecnici e/o tecnologici:

- D.M. 20 dicembre 1991, n. 448 “Regolamento di attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 438 del 21 giugno 1989 che modifica la direttiva del Consiglio n. 562 del 12 novembre 1974 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada nel settore dei trasporti nazionali e internazionali”.

- D.M. 31 gennaio 1997 “Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico”.

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo – aggiornamento prezzi art. 21 CSA</i>	Aumento dei costi a carico dell'Ente	Copertura con fondi propri	Servizio regolare	nessuna	--
<i>Aumento del prezzo del carburante</i>	Aumento dei costi a carico dell'Ente	Copertura con fondi propri	Servizio regolare	nessuna	--
<i>Aumento dei km percorsi per servizio dettato da MIUR</i>	Aumento dei costi a carico dell'Ente	Copertura con fondi propri	Servizio regolare	nessuna	--

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Il trasporto scolastico è rivolto ad una comunità scolastica, non è un servizio individualizzato e pertanto non si propone di risolvere le esigenze delle singole famiglie; l'Amministrazione Comunale si impegna ad organizzarlo contemperando le necessità di ciascun utente, la più ampia utilità collettività, la limitazione dei tempi di percorrenza dei mezzi, la funzionalità complessiva, le esigenze di sicurezza dei trasportati e le risorse umane e finanziarie disponibili.

Il servizio di trasporto impronta la propria azione organizzativa e di erogazione delle prestazioni ai principi di efficienza ed efficacia, fornendo prestazioni e servizi al massimo livello rispetto alle risorse a disposizione ed ai programmi stabiliti, in termini di maggiore semplificazione, di minori adempimenti burocratici e di riduzione dei costi, nonché fornendo prestazioni e servizi al massimo livello quantitativo e qualitativo rispetto alle esigenze degli utenti perseguendo la loro soddisfazione.

Gli addetti al servizio ispirano i loro comportamenti nei confronti degli utenti a criteri di obiettività, imparzialità, rispetto dell'identità della persona e del suo diritto alla riservatezza, adoperando cortesia e gentilezza nelle comunicazioni, ispirate alla semplificazione ed alla chiarezza dei contenuti.

Il Comune si impegna a perseguire la massima continuità, regolarità di erogazione del servizio, secondo il Piano del Servizio fornito annualmente in base al calendario scolastico.

Il Responsabile del Settore VI
POLITICHE SOCIALI E ISTRUZIONE

Maurizio Grespan

Documento firmato digitalmente ai sensi
del Capo II del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 28.12.2023

OGGETTO: Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2022 ex art 20, c.1 e 2 del D.Lgs.19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.) e ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 23 Dicembre 2022 n. 201.

DISCUSSIONE
(*deregistrazione integrale*)

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: “Passiamo al punto cinque: Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2022 ex art 20, c.1 e 2 del D.Lgs.19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.) e ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 23 Dicembre 2022 n. 201. La parola sempre al Signor Sindaco.”

Sindaco Galeano Paolo: “Grazie Presidente. Questo punto all'ordine del giorno riguarda l'espletamento di un adempimento di fatto eminentemente tecnico, una parte del quale è a noi nota, perché la ricognizione delle partecipazioni societarie è ormai adempimento storico, mentre per l'altra parte abbiamo un adempimento nuovo, a seguito dell'introduzione a fine del 2022 del cosiddetto Decreto Riordino.

Per quanto riguarda il primo adempimento, ovvero la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2022, sappiamo che il nostro Comune è detentore, sostanzialmente, di quattro: partecipazioni in Mom, Veritas, Consiglio di Bacino Priula e Asco Holding. Solo quest'ultima, scremata - appunto - ai sensi dei criteri previsti dalla legge, è oggetto della ricognizione e non si prevedono misure di razionalizzazione che ne comportino la dismissione o la riduzione, bensì rafforziamo, come abbiamo fatto nelle recenti operazioni di ricognizione, le indicazioni tali per cui chiediamo alla società di continuare con le azioni, per rinforzare la governance in favore dei soggetti pubblici.

Per quanto riguarda, invece, il secondo adempimento, ovvero la ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali, abbiamo visto in maniera più dettagliata il merito di questa delibera in Commissione. Qui mi limito, quindi, a dire che non sono compresi i servizi di competenza degli altri enti che ci sono sul nostro territorio, ovvero: per quanto riguarda l'acqua il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, per quanto riguarda i rifiuti ed alcuni dei servizi cimiteriali, comprese poi le luci votive ed altro, abbiamo la competenza del Consiglio di Bacino Priula, per quanto riguarda il servizio di trasporto locale abbiamo la competenza, invece, dell'Ente di Governo Provincia di Treviso e tutti questi enti provvederanno, per la loro competenza, ad emanare i loro atti di ricognizione e di verifica. Per quanto riguarda, invece, il Comune di Preganziol l'unico servizio che rimane di fatto da far rientrare nella ricognizione è il servizio di trasporto scolastico, in riferimento al quale troviamo la relazione del responsabile del Settore VI Maurizio Grespan che, appunto, nella relazione che è allegata all'ordine del giorno, ha messo in ordine tutti gli elementi che vengono richiesti dalla ricognizione e che sono finalizzati, sostanzialmente, a dimostrare come il Comune, in questo caso il nostro Ente, sia in possesso di tutti quegli elementi che sono necessari per far attestare in maniera analitica il concreto andamento dal punto di vista economico dell'efficienza, della qualità del servizio, del rispetto degli obblighi indicati nel relativo contratto. Quindi, rimando a quella relazione per i dettagli, ma penso - insomma - che quanto avevamo già visto in Commissione fosse più che sufficiente. Mi fermerei qui, poi se ci sono chiarimenti sono a disposizione. Grazie.”

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: “Grazie Signor Sindaco. Se ci sono richieste di intervento. Non ce ne sono. Passiamo alla votazione. Mettiamo in votazione il punto cinque: Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2022 ex art 20, c.1 e 2 del D.Lgs.19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.) e ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 23 Dicembre 2022 n. 201.

Per alzata di mano, chi è favorevole?

Per alzata di mano, chi è favorevole?

- Presenti: 14
- Votanti: 14
- Voti favorevoli: 14
- Contrari: 0
- Astenuti: 0

Procediamo ora alla votazione, per alzata di mano, per l'immediata esecutività del punto 5 all'ordine del giorno:

- Presenti: 14
- Votanti: 14
- Voti favorevoli: 14
- Contrari: 0
- Astenuti: 0

Il Consiglio Comunale approva il punto 5 all'ordine del giorno e la sua immediata esecutività.”